

DIREZIONE DIDATTICA
Partanna Mondello

P T O F

2019/2022



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. PARTANNA
MONDELLO - PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
29/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7299 del
01/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/11/2021 con delibera n. 03/09/2021*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La Direzione Didattica Partanna Mondello è frequentata da circa 1100 alunni tra primaria e infanzia. La popolazione scolastica è eterogenea sia per il bacino di utenza che per il contesto socio-culturale delle famiglie, anche se negli ultimi anni si registra una crescita riguardo il titolo di studio; una buona percentuale dei genitori è in possesso di un titolo di studio (laurea/diploma) che determina un contesto socio-culturale nel complesso medio. L'eterogeneità dell'utenza costituisce comunque un'opportunità di arricchimento culturale e sociale. Il rapporto percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti attesta l'assenza di dispersione scolastica. Nel nostro Istituto vi è una bassa presenza di studenti stranieri. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione scolastica, considerato anche l'organico dell'autonomia comprensivo del potenziamento. La scuola mette in atto interventi mirati all'inclusione e cura lo sviluppo della dimensione socio-affettiva dei propri alunni.

La Direzione Didattica situata nella periferia Nord di Palermo, è dislocata in 4 plessi, Santocanale, Riso, Gregorio, Pascoli la cui utenza presenta condizioni socio-economiche diverse: ciò si costituisce come variabile predominante nell'indice di varianza tra le classi.

La percentuale di alunni con svantaggio socio culturale iscritti risulta superiore alla media Italia, ma anche alle medie Sicilia e Sud e isole. Ciò richiede al personale docente competenze di analisi/progettazione /conduzione nell'ambito dei BES e determina la necessità di un'attenta distribuzione degli alunni nelle classi.

Territorio e capitale sociale

Il contributo dell'ente locale è rilevante. Oltre ad un contributo annuale economico a

copertura di alcune spese di funzionamento e delle spese relative alla gestione della mensa, il comune fornisce gli operatori specializzati e i collaboratori scolastici per supporto alla refezione.

La continuità verticale con le altre istituzioni scolastiche risulta avviata e strutturata anche attraverso la realizzazione di interventi mirati.

La scuola partecipa in modo attivo alle reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni.

Le famiglie riconoscono l'importanza della scuola come sistema educativo cui affiancarsi per l'educazione e la formazione dei propri figli; nella maggior parte dei casi si confrontano con i docenti in un clima di serena collaborazione e di scambio. Partecipano alla vita scolastica dei propri figli e ne seguono il percorso educativo. Nell'organigramma scolastico è da anni individuata una figura di referente per il territorio.

Nel quartiere Partanna Mondello è presente una scuola secondaria di 1° grado che non è in grado di accogliere gli alunni della nostra istituzione scolastica, in quanto in numero decisamente superiore rispetto alle sue possibilità di accoglienza. Ciò parcellizza la continuità tra i diversi ordini di scuola e la conoscenza dei percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola primaria ad un anno o due di distanza. Il monitoraggio dei risultati a distanza all'interno del I ciclo risulta difficoltoso e poco esaustivo.

Il quartiere, fatta eccezione per la parrocchia, non dispone di centri di aggregazione culturale, di biblioteche o di centri sportivi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ D.D. PARTANNA MONDELLO - PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE034003
Indirizzo	VIA SANTOCANALE, 23/B LOC. PARTANNA MONDELLO 90151 PALERMO
Telefono	091451555
Email	PAEE034003@istruzione.it

Pec	paae034003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ddspartannamondello.edu.it

❖ F.RISO- DD. PARTANNA MONDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA03401V
Indirizzo	VIA MONDELLO, 5 LOC. PARTANNA MONDELLO 90151 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Mondello 5 - 90151 PALERMO PA

❖ PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA03402X
Indirizzo	VIA NETTUNO 6 LOC. PARTANNA MONDELLO 90151 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via nettuno 6 - 90100 PALERMO PA

❖ ROSARIO GREGORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA034031
Indirizzo	VIA EURIDICE, 24 LOC. PARTANNA MONDELLO 90149 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale Euridice 24 - 90151 PALERMO PA

❖ VIA SANTOCANALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA034042

Indirizzo VIA SANTOCANALE, 23/B LOC. PARTANNA
MONDELLO 90151 PALERMO

Edifici • Via Santocanale 23/B - 90100 PALERMO PA

❖ **D.D. PARTANNA MONDELLO-S.CANALE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE034058

Indirizzo VIA SANTOCANALE, 21/A LOC. PARTANNA
MONDELLO 90151 PALERMO

Edifici • Via Santocanale 23/B - 90100 PALERMO PA

Numero Classi 19

Totale Alunni 369

❖ **RISO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE034069

Indirizzo VIA MONDELLO, 5 LOC. PARTANNA MONDELLO
90151 PALERMO

Edifici • Via Mondello 5 - 90151 PALERMO PA

Numero Classi 9

Totale Alunni 117

❖ **PASCOLI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE03407A

Indirizzo VIA NETTUNO,6 LOC. PARTANNA MONDELLO
90151 PALERMO

Edifici	• Via nettuno 6 - 90100 PALERMO PA
----------------	------------------------------------

Numero Classi	10
----------------------	----

Totale Alunni	208
----------------------	-----

❖ ROSARIO GREGORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
----------------------	-----------------

Codice	PAEE03408B
---------------	------------

Indirizzo	VIA EURIDICE, 24 PALERMO 90149 PALERMO
------------------	--

Edifici	• Viale Euridice 24 - 90151 PALERMO PA
----------------	--

Numero Classi	5
----------------------	---

Totale Alunni	97
----------------------	----

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
-------------------	------------------------------	---

	Informatica	2
--	-------------	---

	Atelier Creativo	1
--	------------------	---

Biblioteche	Classica	4
--------------------	----------	---

Aule	Magna	1
-------------	-------	---

Strutture sportive	Palestra	1
---------------------------	----------	---

Servizi	Mensa
----------------	-------

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM o touch screen classi primaria	40

Approfondimento

La scuola al fine di implementare le attrezzature e le infrastrutture ha partecipato ai seguenti avvisi e progetti:

Pon Fesr – Avviso Prot. 20480 Del 20 Luglio 2021 “ Per La Realizzazione Di Reti Locali, Cablate E Wireless, Nelle Scuole”

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione di rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN, WLAN.

Pon Fesr – Avviso Prot. 28966 Del 6 Settembre 2021 “Digital Board: Trasformazione Digitale Nella Didattica E nell’organizzazione”

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e d inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Avviso "Contrasto alla Povertà e all'emergenza Educativa" emanato con Decreto Dipartimentale del 14 maggio 2021, n. 39. Finanziamento aggiuntivo regionale dell'assessorato dell'istruzione e della Formazione professionale

La proposta progettuale " Il mio ambiente di apprendimento: dal fisico al virtuale" finalizzata a dotare la nostra scuola di pannelli multi-touch e arredi scolastici, consentirebbe, da un lato, di elaborare una didattica laboratoriale creando " spazi d'azione" dove il digitale diviene strumentale alla diversificazione della didattica, e dall'altro, di creare un ambiente di apprendimento, fisico e virtuale, accogliente e funzionale che favorisca lo star bene a scuola e promuova la co-costruzione di competenze, motivazione e atteggiamenti.

Progetto "Le STEM per il futuro".

Il progetto ha lo scopo di far acquisire alla nostra scuola strumenti didattici a supporto delle metodologie di insegnamento e di apprendimento delle STEM che, da un lato, siano in linea con il profilo

della comunità scolastica dall'altro siano sempre più all'avanguardia e stimolanti.

Contesti di intervento:

Spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi

Tipologie di attrezzature che saranno acquisite:

Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili)

Schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori)

Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico-simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D)

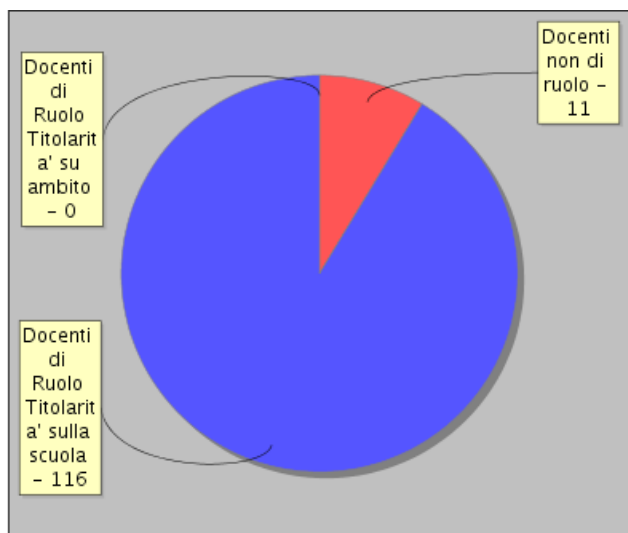
Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	110
Personale ATA	26

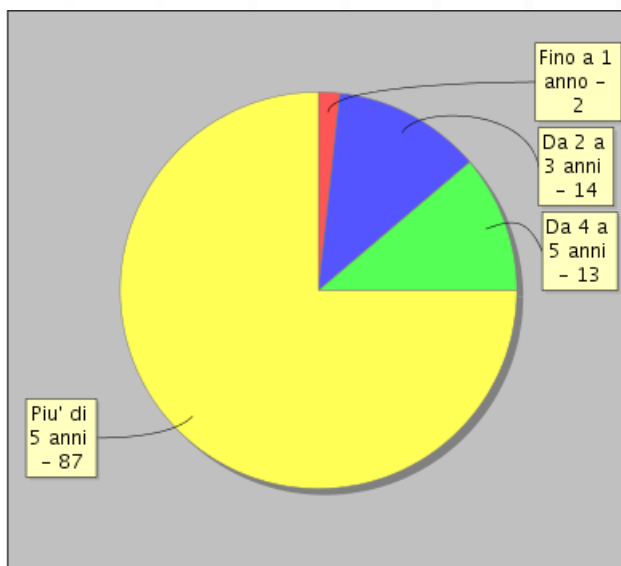
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 11
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 116
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 87

Approfondimento



La maggior parte del personale scolastico è stabile e lavora presso la nostra direzione didattica da moltissimi anni a dimostrazione del legame forte che esiste tra l'istituzione scolastica e il territorio in cui la stessa opera. Nella scuola sono presenti in organico un docente di potenziamento per la scuola dell'infanzia e cinque per la scuola primaria. Tale fabbisogno è sufficiente per l'attuazione del PTOF.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La **Vision** della nostra scuola è quella di garantire il successo formativo di ogni alunno promuovendo la cultura della legalità, della solidarietà, dell'integrazione, nel rispetto e per la valorizzazione delle diversità.

La scuola vuole e deve essere un luogo sereno e accogliente dove ogni bambino e bambina possa scoprire le proprie potenzialità, sperimentare i propri talenti, evidenziare i punti di forza e ridurre i punti di debolezza

La scuola deve essere un punto di riferimento per il territorio, un luogo in grado di valorizzarlo e non di subirlo passivamente.

La **Mission** del nostro istituto è caratterizzata da:

Un'offerta formativa curriculare che utilizza strategie metodologiche differenti atte a garantire inclusione intesa come occasione di crescita per tutti gli alunni.

Un'offerta formativa che presta attenzione ai bisogni di ciascuno e che diventa occasione di crescita per tutti gli alunni.

Un'offerta extra curricolare varia in grado di intervenire sulle difficoltà di apprendimento ma anche di valorizzare le eccellenze.

Un'offerta formativa che punta sul potenziamento delle competenze digitali, su quelle di cittadinanza e su quelle linguistico-espressive e su quelle logico-matematiche.

Un'apertura al territorio attraverso l'uso dei locali e della palestra, apertura ad associazioni, attivazione di progetti che vedono il "territorio" dentro la scuola e la scuola nel territorio



Un coinvolgimento dei genitori attraverso azione di formazione e informazione

Un'attività di formazione continua rivolta a docenti e al personale ATA

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli scrutini finali, riducendo le sufficienze in italiano e matematica.

Traguardi

Aumentare in positivo del 5% i risultati degli scrutini finali in italiano e matematica.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i livelli in lingua inglese

Traguardi

Aumentare del 5% il numero degli alunni con livello A1 Ridurre del 5% il numero degli alunni con livello pre A1

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni

Traguardi

Ridurre al 15% il tasso percentuale di alunni con valutazione Iniziale e Base nella Certificazione delle Competenze.

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni

Traguardi

Coinvolgere il 60% degli studenti di 3[^]4[^], 5[^] della primaria, in attività/progetti che comportino l'utilizzo di strumenti informatici

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIGITAL...MENTE SCUOLA 2.0

Descrizione Percorso

Tale percorso prevede la promozione di progetti di formazione che stimolino le pratiche di innovazione didattica ed educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie. E' prevista inoltre la definizione del Curricolo digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire il curricolo verticale delle competenza digitali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere progetti di formazione che stimolino le pratiche di innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIGITAL...MENTE - SCUOLA 2.0

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Docenti interni con competenze e formazione specifica su piattaforme quali Classroom , GSuite e conoscenza del pacchetto Office.

Risultati Attesi

I docenti sapranno collaborare in rete, sincronizzare i dati sui device posseduti. Potranno coordinare e animare la didattica in un ambiente di apprendimento virtuale. Sapranno condividere le proprie esperienze didattiche e favorire la riflessione sulle pratiche di eccellenza. Avranno strumenti per l'innovazione didattica e metodologica per la presentazione e la rielaborazione di contenuti. Sapranno applicare gli strumenti del pacchetto Office per migliorare la pratica didattica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Docente interno

Risultati Attesi

Realizzazione di un curricolo digitale verticale che abbia traguardi formativi, ambiti, competenze, attività suggerite e una rubrica di valutazione della

competenza digitale al termine di ogni classe della scuola primaria.

❖ SPERIMENTAZIONE PROVE COMUNI

Descrizione Percorso

Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare le competenze relative alla valutazione degli esiti d'Istituto. Gli strumenti standardizzati di valutazione sono il primo passo per consentire ad una scuola di valutare in modo oggettivo il proprio intervento educativo e promuovere il miglioramento. Ma oltre alla conoscenza approfondita degli strumenti che si utilizzano è necessario acquisire la competenza di interpretare correttamente i risultati delle prove comuni adottate. L'MT-Cornoldi- prova di comprensione del testo, è uno strumento di facile utilizzazione che viene considerato ancora oggi un indicatore esaustivo per valutare in modo interdisciplinare i risultati raggiunti dalla scuola in relazione alla proposta formativa offerta agli alunni. Conoscere i principi che stanno alla base delle prove proposte, la struttura del test diagnostico e il significato delle evidenze che la prova mette in risalto è necessario perché si giunga ad una valutazione autentica e proficua per l'intera comunità. Il progetto ha lo scopo di offrire queste opportunità ai docenti che dalla somministrazione del test e dall'interpretazione corretta dei risultati potranno pianificare in modo consapevole gli interventi da mettere in atto per affrontare le criticità emerse, potenziare aree specifiche, intervenire sulle difficoltà evidenziate dal test. Una scuola che intraprende consapevolmente un percorso di miglioramento non può prescindere dall'offrire ai propri docenti una proposta di formazione che potenzi le competenze di valutazione. Dalla valutazione iniziale, in itinere, finale, infatti si avvia la progettualità che definisce una proposta educativa rispondente ai reali bisogni formativi degli studenti sia nell'ottica della personalizzazione che dei percorsi condivisi e condivisibili.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE



UMANE

"Obiettivo:" Prevedere la definizione di criteri comuni di valutazione; costruire prove comuni per classi parallele e definire criteri comuni di correzione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli scrutini finali, riducendo le sufficienze in italiano e matematica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI DI VALUTAZIONE PER LA
COMPRESIONE DEL TESTO - MT CORNOLDI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Due docenti di scuola Primaria

Risultati Attesi

Acquisire padronanza nella corretta interpretazione degli esiti per progettare interventi mirati al sostegno degli alunni in difficoltà

❖ **IMPROVE YOUR ENGLISH!**

Descrizione Percorso

Il percorso prevede di implementare l'offerta formativa rivolta agli alunni al fine di migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali.

Saranno anche attivati percorsi di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico, per migliorare i risultati scolastici degli alunni delle fasce più deboli.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere progetti di recupero e potenziamento della lingua inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli in lingua inglese

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "IMPROVE YOUR ENGLISH!"- CERTIFICAZIONE TRINITY GRADE1

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Due docenti di scuola Primaria

Risultati Attesi

Superamento esami del Grade A1. Conversazione individuale spontanea con esaminatore Trinity

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "CURTAIN UP" CLASSI IV E V-

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Due docenti esterni madrelingua.

Risultati Attesi

Aumentare il numero degli alunni con livello A1.

Ridurre il numero degli alunni con livello pre A1.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Potenziamento della lingue inglese

1)PROGETTO CLIL

Il Progetto curricolare , in base a quanto previsto dal D.P.R. 275/99, è finalizzato a migliorare le competenze relative alla conoscenza della lingua inglese a partire dalla classe prima della scuola Primaria, promuovendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative in conformità con le indicazioni della Comunità Europea.

Obiettivi formativi e competenze attese

La metodologia CLIL si fonda sull'idea di veicolare l'apprendimento di singole discipline (storia, geografia,...) in una lingua straniera (nel nostro caso, in inglese). Il CLIL può offrire agli studenti una situazione in cui si sviluppa spontaneamente l'uso della lingua straniera in una situazione reale. Creando un contesto di naturalezza, che potenzia lo sviluppo della competenza linguistica attraverso altre discipline, gli alunni trovano nuove motivazioni e un atteggiamento positivo e di fiducia nella propria capacità di apprendere le lingue Finalità Il percorso vuole configurarsi come occasione di potenziamento complessivo delle capacità cognitive e meta-cognitive dell'allievo attraverso l'incremento d'uso della lingua straniera che offre l'opportunità di affrontare i contenuti disciplinari secondo un'ottica multiculturale. Il progetto vede coinvolti Insegnanti di DNL (discipline non



linguistiche) in possesso di un adeguato livello di competenze digitali e di competenze linguistico-comunicative di livello B1/B2 del Quadro Comune europeo di riferimento per le lingue in collaborazione con insegnanti di L2. Numero di ore: 20% del monte ore annuale della disciplina coinvolta come previsto dal D.P.R. 275/99.

2) PROGETTI PER LA CERTIFICAZIONE DELLA LINGUA INGLESE:

Trinity Grade 1

L'Istituto prevede da alcuni anni progetti mirati al potenziamento delle competenze in lingua inglese, con particolare riguardo all'uso della lingua straniera in situazione comunicativa ed alla possibilità di accedere alle certificazioni europee.

3)SPORTELLO D'ASCOLTO: offerto a tutte le famiglie del circolo apre il dialogo tra istituzione ed utenza al fine di consentire ai genitori di partecipare alla vita della scuola e di contribuire fattivamente al successo formativo degli alunni.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
F.RISO- DD. PARTANNA MONDELLO	PAAA03401V
PASCOLI	PAAA03402X
ROSARIO GREGORIO	PAAA034031
VIA SANTOCANALE	PAAA034042

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e

pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
D.D. PARTANNA MONDELLO - PA	PAEE034003
D.D. PARTANNA MONDELLO-S.CANALE	PAEE034058
RISO	PAEE034069
PASCOLI	PAEE03407A
ROSARIO GREGORIO	PAEE03408B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

F.RISO- DD. PARTANNA MONDELLO PAAA03401V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

PASCOLI PAAA03402X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

ROSARIO GREGORIO PAAA034031

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

VIA SANTOCANALE PAAA034042

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

D.D. PARTANNA MONDELLO-S.CANALE PAEE034058

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

RISO PAEE034069

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PASCOLI PAEE03407A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ROSARIO GREGORIO PAEE03408B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
educazione civica**

Il Collegio dei docenti della D.D. Partanna Mondello ha definito, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari.

Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile esplicitata attraverso la progettazione di UdA che si costituiranno a maglie larghe e vedranno l'apporto disciplinare in percentuale rispetto al monte ore annuale.

ALLEGATI:

curricolo educazione civica.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

D.D. PARTANNA MONDELLO - PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO DI SCUOLA L'attenzione al curricolo rappresenta un aspetto fondamentale dell'azione educativa e didattica. I riferimenti istituzionali per l'elaborazione del curricolo sono: Le **COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO D'EUROPA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE** Raccomandazioni UE 22/05/2018 Le **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE** (allegato 2. DM 139 2007, con modifiche) Le **NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO** Le indicazioni nazionali per il curricolo definiscono: -le finalità generali dell'azione educativa e didattica; -i traguardi di sviluppo delle competenze da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado; -gli

obiettivi di apprendimento da conseguire al termine del terzo e quinto anno della scuola primaria ed al terzo anno della scuola secondaria. Le finalità del primo ciclo dell'istruzione sono esplicitate nelle premesse delle Indicazioni e riguardano le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee ed etiche. Si tratta di obiettivi trasversali che tracciano le modalità con cui coniugare l'educazione con l'istruzione. Gli obiettivi di apprendimento, la cui finalità è l'alfabetizzazione culturale di base, sono invece specificamente disciplinari e funzionali allo sviluppo delle relative competenze. Con l'autonomia scolastica, spetta al Collegio dei Docenti costruire i curricula disciplinari d'Istituto delineando, all'interno ed in sintonia con il Piano Annuale dell'Offerta Formativa, il percorso dei campi di esperienza e delle discipline sulla base dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento prescritti a livello nazionale. Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza la nostra Istituzione Scolastica, particolare attenzione viene dedicata alla stesura del curriculum verticale che definisce le competenze/indicatori essenziali del percorso di apprendimento di ogni disciplina nell'arco e nella prospettiva di tutto il primo ciclo dell'istruzione.

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA PDF.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei docenti della D.D. Partanna Mondello ha definito, in prima attuazione, il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile esplicitata attraverso la progettazione di UdA che si costituiranno a maglie larghe e vedranno l'apporto disciplinare in percentuale rispetto al monte ore annuale.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA (1).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Collegio dei Docenti della Direzione Didattica "Partanna Mondello" ha elaborato: - la declinazione delle competenze chiave di Cittadinanza per gli alunni di Scuola dell'Infanzia e per gli alunni di ciascuna classe di Scuola Primaria; - il quadro di

corrispondenza tra Competenze europee / Competenze chiave di cittadinanza / Campi di esperienza / Discipline; - il curricolo disciplinare verticale che raccorda le competenze chiave europee con le competenze chiave di cittadinanza in riferimento ai quattro assi culturali e declina le competenze specifiche disciplinari in corrispondenza ai traguardi per lo sviluppo delle competenze definendo gli obiettivi di apprendimento. Tra gli aspetti qualificanti del curricolo vi è l'uso di metodologie, strategie e tecniche didattiche quali: Problem posing, Problem solving, Cooperative learning, attività di laboratorio, Tutoring, Coding, Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze, Flipped classroom. Nella fase 3, relativa alla pianificazione delle diverse fasi di applicazione dell'U.d.A., ogni docente tiene collegati tra loro i compiti di realtà con la metodologia didattica basata su un processo di apprendimento incentrato su metodologie riferite alla didattica attiva.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE (1).PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I criteri che guidano l'azione didattica dei docenti fanno riferimento alle Indicazioni per il Curricolo del 2012 e rappresentano impostazioni metodologiche di fondo che sottendono i vari interventi educativi e formativi:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati)
- Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze, tenere conto delle diversità legate alle differenze nei modi di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi. Dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni con disabilità
- Favorire l'esplorazione e la ricerca (sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali - didattica laboratoriale)
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse)
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (porre l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare- Metodo di studio)
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio (favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa)
- Promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita degli

alunni, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rafforzano la motivazione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Dalle Indicazioni Nazionali al Curricolo d'Istituto "Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018). Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le elenchiamo qui di seguito: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Queste sono il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita al quale l'Italia ha attivamente partecipato." [...] "Nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi e nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze chiave europee." [...] "[...] Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. [...] "Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati".

ALLEGATO:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF**Curricolo digitale**

Considerando le importanti trasformazioni digitali in corso nella società attuale e il carattere pervasivo della diffusione delle nuove tecnologie, la nostra comunità educante ha avvertito l'esigenza di rivedere gli strumenti didattici tramite i quali si realizza il processo di insegnamento apprendimento e quindi di promuovere percorsi di educazione all'uso dei media, affinché gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze digitali dal punto di vista tecnico e civico. Pertanto, la DD Partanna-Mondello ha predisposto un Curricolo Digitale per indirizzare maggiormente l'azione didattica verso i bisogni educativi degli studenti relativi alle Competenze Digitali. Per i docenti, impegnati in questa rivoluzione tecnologica, si tratta di sperimentare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, padroneggi buone prassi educative, valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di ciascun alunno. È da sottolineare come l'apprendimento-insegnamento digitale non sia qualcosa da aggiungere ai curricula d'Istituto, ma è necessario che la progettazione didattica della scuola si orienti ad una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento perché "la scuola digitale non è un'altra scuola". (Dal Piano Nazionale Scuola Digitale) Il Curricolo Digitale è concepito come un percorso didattico verticale che permetta agli alunni di avviare, nel corso dei cinque anni di studio, competenze digitali interdisciplinari di facile replicabilità, utilizzo e applicazione su più fronti. Avendo la Competenza Digitale carattere trasversale a tutte le discipline, l'attuazione del curricolo digitale vede coinvolti tutti gli ambiti disciplinari e può essere applicata ad una molteplicità di attività didattiche e di interventi metodologici.

ALLEGATO:

CURRICOLO DIGITALE OK (1).DOCX.PDF

NOME SCUOLA

VIA SANTOCANALE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si allega il curriculum della Scuola dell'Infanzia.

ALLEGATO:

NUOVO CURRICOLO + IRCDOC.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO CURRICOLARE "FRUTTA NELLE SCUOLE"

Frutta e verdura fresche con distribuzione secondo un calendario che tiene conto dei fattori della stagionalità e della varietà della fornitura, perché i bambini possano provare nuovi colori e sapori e, più in generale, in un'ottica di educazione alimentare alla sostenibilità. Il Programma "Frutta e verdura nelle scuole" distribuisce quindi proprio frutta e verdura fresche e pronte da gustare, insieme a un mondo di consigli e attività per conoscerle meglio: dalla pianta al frutto, dall'orto alla tavola.

Obiettivi formativi e competenze attese

rivolto agli alunni delle scuole primarie di età compresa tra i 6 e gli 11 anni i destinatari che vi partecipano a titolo completamente gratuito. L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema (Frutta Day) e giornate dedicate, durante le quali sono distribuiti contemporaneamente molti tipi di prodotto, da consumare nei diversi modi possibili, o effettuando visite a fattorie didattiche e ad aziende agricole: tutto ciò al fine di favorire la conoscenza dei processi produttivi degli alimenti, ad oggi i risultati evidenziano una crescente propensione al consumo dei prodotti ortofrutticoli da parte delle famiglie e dei bambini. Il programma europeo "Frutta nelle scuole", introdotto dal regolamento (CE) n.1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e dal regolamento (CE) n. 288 della Commissione del 7 aprile 2009 è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO CURRICOLARE DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUA INGLESE. PROGETTO CLIL**

Il Progetto curricolare sperimentale, in base a quanto previsto dal D.P.R. 275/99, è finalizzato a migliorare le competenze relative alla conoscenza della lingua inglese a partire dalla classe prima della scuola Primaria, promuovendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative in conformità con le indicazioni della Comunità Europea.

Obiettivi formativi e competenze attese

La metodologia CLIL si fonda sull'idea di veicolare l'apprendimento di singole discipline (storia, geografia,...) in una lingua straniera (nel nostro caso, l' inglese). Il CLIL può offrire agli studenti una situazione in cui si sviluppa spontaneamente l'uso della lingua straniera in una situazione reale. Creando un contesto di naturalezza, che potenzia lo sviluppo della competenza linguistica attraverso altre discipline, gli alunni trovano nuove motivazioni e un atteggiamento positivo e di fiducia nella propria capacità di apprendere le lingue Finalità Il percorso vuole configurarsi come occasione di potenziamento complessivo delle capacità cognitive e meta-cognitive dell'allievo attraverso l' incremento d'uso della lingua straniera che offre l'opportunità di affrontare i contenuti disciplinari secondo un'ottica multiculturale. Il progetto vede coinvolti: Insegnanti di DNL (discipline non linguistiche) in possesso di un adeguato livello di competenze digitali e di competenze linguistico-comunicative di livello B1/B2 del Quadro Comune europeo di riferimento per le lingue in collaborazione con insegnanti di L2. Insegnanti di L2 e DNL Numero di ore: 20% del monte ore annuale della disciplina coinvolta come previsto dal D.P.R. 275/99

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Lingue

❖ PROGETTO CURRICOLARE "SETTIMANA DELLA LEGALITÀ"

Il progetto è rivolto alle classi di scuola primaria. Gli obiettivi del progetto sono: Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; Educare alla solidarietà e alla tolleranza; Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare e

dialogare; Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di esseri titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità; Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO "UN PONTE PER UN NUOVO INIZIO"- "MISURE PER FAVORIRE L'ATTIVITÀ DIDATTICA E PER IL RECUPERO DELLE COMPETENZE E DELLA SOCIALITÀ DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI NELL'EMERGENZA COVID-19"-PIANO SCUOLA ESTATE 2021**

Il progetto " Un ponte per il nuovo inizio" prevede percorsi laboratoriali di recupero e potenziamento delle abilità di base di italiano e matematica. Le finalità del progetto sono quelle di potenziare le competenze di base, consolidare le discipline e promuovere attività per il recupero della socialità. Il progetto partirà già dai primi giorni di settembre e prevede l'attivazione di 34 laboratori di italiano e matematica per gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO NAZIONALE PROMOSSO DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DA SPORT E SALUTE S.P.A, "SCUOLA ATTIVA KIDS"**

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico , per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione del progetto "Sport di classe", realizzato gli scorsi anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti stili di vita e per

favorire l'inclusione sociale.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO CURRICULARE "LATTE NELLA SCUOLE"**

22 distribuzioni del latte e una distribuzione speciale o "latte day" che sarà l'occasione per consumare più tipologie di prodotti lattiero caseari in un contesto giocoso ma educativo insieme agli insegnanti e alle famiglie

Obiettivi formativi e competenze attese

Si vuole avviare un percorso di sensibilizzazione degli allievi e delle loro famiglie ad un corretto consumo del latte alimentare e dei prodotti lattiero caseari, nonché favorire la conoscenza e il consumo dei prodotti tipici del territorio

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO "STOP BULLISMO E CYBER BULLISMO"**

La scuola ha un compito essenziale nel vigilare e nell'educare affinché questi fenomeni di bullismo e cyberbullismo si sviluppino sempre meno, arrivando a lavorare perché si diffonda sempre di più "un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza e che educi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità della responsabilità collettiva. Occorre, pertanto, rafforzare e valorizzare il Patto di corresponsabilità educativa previsto dallo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola primaria: la scuola è chiamata ad adottare misure atte a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e di prevaricazione". Come ricordano le linee di orientamento ministeriali per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo: "alle scuole, è affidato il compito di individuare e di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, qualora siano già presenti, e di realizzare interventi mirati di prevenzione del disagio, ponendo in essere specifiche azioni culturali ed educative rivolte a tutta la comunità scolastica, ivi comprese le famiglie, in risposta alle necessità individuate".

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che si perseguono sono: -incrementare la consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo all'interno dell'Istituto su tre livelli distinti: alunni, docenti, famiglie. -individuare e disporre di modalità di prevenzione e intervento al fine di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. -definire le modalità di intervento nei casi in cui si espliciti il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. -acquisire consapevolezza sul bullismo -capire cosa si prova nel fare/subire prepotenze -comprendere le motivazioni sottese al comportamento prepotente -riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni -identificare il ruolo degli spettatori -analizzare la percezione relativa all'intervento degli adulti - Promuovere nei bambini le abilità sociali, l'alfabetizzazione emotiva, il rispetto e la tolleranza; -sviluppare empatia ed elaborare strategie di soluzione del problema -sperimentarsi in ruoli diversi da quelli solitamente "giocati" -sviluppare empatia, cioè imparare a cogliere la prospettiva dell'altro e a identificarsi con lui -imparare a risolvere i problemi in gruppo - incrementare i comportamenti prosociali -migliorare il clima di classe e le relazioni tra pari -rendere i ragazzi stessi "agenti di cambiamento", facendo leva sulle loro naturali abilità di dare aiuto ai coetanei. -migliorare l'apprendimento e il rendimento scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **FSE PON- SI-2021-259 -"OLTRE L'AULA APPRENDO"-"PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020 ASSE I - ISTRUZIONE - OBIETTIVI SPECIFICI 10.1, 10.2 E 10.3 - AZIONI 10.1.1, 10.2.2 E 10.3.1-AVVISO 9707 APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ**

"Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19". La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica,

promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti.

Riepilogo moduli Ed. motoria; sport; gioco didattico. Titolo: "Sport...senza barriere"
Arte; scrittura creativa; teatro. Titolo: "Noi protagonisti...sul palco". Musica e canto.
Titolo: "Musica insieme".

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: • Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio • Promuovere la dimensione relazionale dei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente • Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ PROGETTO VALORI IN RETE - GIOCOCALCIANDO

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti, abili e diversamente abili, delle classi 3^a, 4^a e 5^a della scuola Primaria e prevede lo sviluppo di una parte ludica in e-learning e alcuni interventi gratuiti da realizzarsi presso la palestra della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Divulgazione di opportunità diverse per manifestare comportamenti responsabili nello sport e all'interno del gruppo classe; - Avvicinamento al gioco del calcio inteso come sport aggregante e di collaborazione finalizzata; - Educare al rispetto di se stessi, degli altri e delle regole tramite il calcio e le sue abilità; - Utilizzare nuove tecnologie

per forme di insegnamento innovativo (e-learning); - Promuovere la partecipazione di tutti;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO "NESSUNO RESTA INDIETRO" - PERCORSI PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO

Il progetto si propone di mettere a punto un modello sostenibile, strategie e strumenti innovativi di recupero e potenziamento dell'apprendimento, applicabile nel periodo di emergenza sanitaria, volto a contrastare gli effetti a breve e a lungo della chiusura delle scuole sui minori in difficoltà, e utilizzabile anche dopo l'emergenza, in particolare grazie alla creazione di un repository di contenuti condivisi e grazie alla formazione specifica dei tutor che condurranno le attività. Ci si propone altresì di coinvolgere attivamente nella pianificazione e realizzazione degli interventi in dad e in ddi con gli alunni in difficoltà i tirocinanti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria (Palermo, Enna) e i tirocinanti dei Corsi di laurea di ambito educativo (Palermo, Catania, Messina), al fine di consentire un tirocinio di alta qualità, formativo, in condizioni di totale sicurezza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di

sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e valorizzare le eccellenze

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo del pensiero logico e operativo, l'intuizione e la deduzione, stimolando e motivando l'apprendimento formale ed informale secondo i tempi e gli stili di apprendimento di ogni singolo alunno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interni ed Esterni
---------------	--------------------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO ASD MONDELLO VOLLEY: "RICOMINCIAMO INSIEME PER FARE SPORT"**

Il progetto prevede l'attivazione di corsi di Minibasket, di Volley S3 e corsi di educazione motoria rivolti agli alunni della scuola dalle sezioni dell'Infanzia alle classi quinte della scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha la finalità di avvicinare i bambini allo sport, di creare momenti di aggregazione e di rivalutazione del territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Esterno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO "IO LEGGO PERCHÈ"**

È una grande raccolta di libri organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO EXTRACURRICULARE SCUOLA DELL'INFANZIA "UN ARCOBALENO DI EMOZIONI"

Attraverso la lettura del libro "le emozioni di Ciripò", giochi, conversazioni, musica e canzoni, disegni, schede attinenti l'argomento, lavori di gruppo, il progetto permetterà ai bambini di scoprire le proprie emozioni e i propri sentimenti, anche quelli negativi, per conoscerli, comprenderli, accettarli e trasformarli senza avere timore.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO EXTRACURRICULARE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI INGLESE TRINITY A1 QCER -"IMPROVE YOUR ENGLISH"

Attività di listening and speaking: stimolazioni nella comprensione orale e utilizzazioni di espressioni familiari di uso quotidiano; attività di roleplay nell'uso di strutture linguistiche di uso comune per soddisfare bisogni di tipo concreto; attività in cui ciascun alunno/a dovrà sapersi presentare o presentare altri; dovrà utilizzare strutture linguistiche per porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede); stimolazioni delle abilità di interazione in modo semplice, creando situazioni in cui l'interlocutore parli lentamente e chiaramente. Creazione di situazioni in cui l'alunno/a sia capace di

migliorare la capacità di listening e speaking in modo spontaneo e con pronuncia corretta anche attraverso l'utilizzo di game, songs, rhyme, ascolto di semplici e brevi cartoni e brani in L2 dalla LIM in itinere con l'attività.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE "IO GIOCO...PER FARE SPORT"

Le attività motorie e sportive offrono importanti opportunità educative e contribuiscono alla crescita personale dei bambini. Infatti, da un lato si provvederà a sviluppare gli schemi motori individuali di base, sviluppando la coordinazione, la destrezza e la scioltezza dei movimenti, dall'altro, si useranno i giochi collettivi come strumento per educare all'impegno, al rispetto delle regole, al confronto con gli altri, alla tolleranza e alla cooperazione nel gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

1.Sviluppo delle capacità spazio-temporale; 2.Sviluppo delle capacità coordinative-general; 3.Sviluppo capacità di controllo in situazioni statiche e dinamiche; 4.Sviluppo e consolidamento schemi motori dinamici e posturali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE "LOGICAMENTE"

Giochi per le rappresentazioni di situazioni problematiche e uso corretto dei quantificatori. Giochi logico-matematici. Rappresentazione del numero ed operazioni

con l'uso di materiale strutturato e non. Esercizi per lettura, scrittura, ordinamento, scomposizione e ricomposizione dei numeri naturali. Utilizzo della linea dei numeri decimali. Giochi concreti (taglio, ritaglio, suddivisione ...), rappresentazione grafica e numerica per pervenire al concetto di frazione. Esercizi di calcolo orale e scritto con verbalizzazione delle strategie individuali da confrontare collettivamente per ricercare regole comuni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO EXTRACURRICOLARE "A SPASSO NEL SISTEMA SOLARE"**

Lavoriamo in classe sulle conoscenze degli studenti relative alla composizione del sistema solare, utilizzando materiale di supporto quali rappresentazioni grafiche sui libri di testo, immagini tratte da siti istituzionali e tabelle comparative, visioni di video . Riflettiamo su alcuni temi astronomici: Che cosa sono i pianeti? Che cos'è il Sole? Che differenza c'è fra un pianeta ed una stella? Che cos'è la Luna? Quali sono i corpi che appartengono al sistema solare, oltre ai pianeti? Che cos'è la Via Lattea? Oltre alla Terra ci sono altri pianeti provvisti di satelliti? Quanto è distante il Sole dalla Terra? E la Luna? Che cos'è l'atmosfera? È presente su altri pianeti? L'uomo potrebbe vivere sulla Luna? E sugli altri pianeti?

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO EXTRACURRICOLARE "COLTIVA IL TUO CUORE"**

Progetto di “educazione all’affettività” che ha come obiettivo quello di facilitare, durante il periodo dell’infanzia, lo sviluppo delle competenze emozionali e relazionali necessarie per gestire efficacemente le proprie relazioni interpersonali, quelle competenze che è necessario possedere per entrare positivamente in relazione con se stessi e con gli altri, per far fronte alle richieste che si incontrano nel percorso di crescita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO CURRICULARE "RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI" ART.58 COMMA 4-TER DEL D.L. 25 MAGGIO 2021

Azioni di recupero degli apprendimenti per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PARTECIPAZIONE AL "TORNEO PADRE PINO PUGLISI"

La D.D. Partanna Mondello parteciperà al TORNEO di CALCIO A 5 per la Scuola Primaria “ Padre Pino Puglisi”, organizzato dal Coordinamento provinciale Educazione Fisica di Palermo. La manifestazione, riservata agli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria della Provincia di Palermo , ha lo scopo di promuovere tramite lo Sport il valore della LEGALITA’.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **FSE PON- SI-2021-272-"UN'OCCASIONE IN PIÙ"- "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020 ASSE I – ISTRUZIONE – OBIETTIVI SPECIFICI 10.1, 10.2 E 10.3 – AZIONI 10.1.1, 10.2.2 E 10.3.1-AVVISO 9707 APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ**

"Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19". La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Riepilogo moduli • Competenza alfabetica funzionale. Titolo "Creativa...mente" • Competenza multilinguistica. Titolo: "All for one, one for all 1" • Competenza multilinguistica. Titolo: "All for one, one for all 2" • Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM). Titolo: "Alla scoperta del mondo naturale"

Obiettivi formativi e competenze attese

I moduli didattici sono svolti in setting di aule flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: • Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli base; • Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; • Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **FSE-PON-SI-2019-328 - "DALL'IO AL NOI 2^ED." ASSE I – ISTRUZIONE -AZIONE 10.1.1A - AVVISO 4395 DEL 09/03/2018 - FSE - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO - 2A**

EDIZIONE

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa il cui obiettivo è quello di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono, al fine di contribuire ad ampliare significativamente l'offerta formativa dell'istituzione scolastica al fine di dare l'opportunità per accedere a iniziative extracurricolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo. I contenuti degli interventi riguarderanno i seguenti ambiti tematici: □ -Modulo di musica strumentale; canto corale □ -Modulo di lingua straniera □ -Modulo di cittadinanza Sarà inoltre attivato un percorso rivolto ai genitori per favorire la loro collaborazione nel contrasto alla dispersione scolastica tramite un: □ -Percorso formativo per i genitori.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

ATTIVITÀ

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
**Attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale
nel PTOF 2019-2022**

STRUMENTI**ATTIVITÀ****Premessa**

Il Piano nazionale scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015) si pone nell'ottica *"di scuola non più unicamente trasmissiva e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia"*.

L'animatore digitale individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015)

"Favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale. Sarà formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale".

Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale.

SEZ E2 AZIONI COERENTI CON IL**PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Il Piano Nazionale Scuola Digitale definito dalla legge 107 e dal relativo Decreto Ministeriale n. 851, prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

La D.D. Partanna Mondello ha definito le seguenti azioni progettuali coerenti il Piano Nazionale Scuola Digitale: si punta a introdurre le nuove tecnologie nella scuola, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali; incrementando l'uso di tecnologie e contenuti digitali in aula da parte degli insegnanti e, soprattutto, degli studenti per innovare e rendere più interattiva la didattica in classe.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

PIANO DI ATTUAZIONE PNSD 2019/22

AMBITI:

1. Formazione interna

a.s. 2019-2020

- Formazione specifica per Animatore Digitale.
- Segnalazione di eventi/opportunità di formazione e/o autoformazione in ambito digitale (piattaforme on-line).
- Utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana;
- Introduzione al pensiero computazionale
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. • Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.

a.s. 2020-2021

- Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.
- Formazione per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica. • Utilizzo del

STRUMENTI

ATTIVITÀ

cloud di istituto

(Weschool)

- Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND
- Utilizzo di piattaforme internazionali (etwinning, Erasmus+) per la condivisione di progetti e diffusione del pensiero computazionale
- Segnalazione di eventi/opportunità di formazione e/o autoformazione in ambito digitale (piattaforme on-line).

a.s. 2021-2022

- Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. • Partecipazione a progetti internazionali e loro condivisione (etwinning, Erasmus+) • Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del

STRUMENTI

ATTIVITÀ

pensiero computazionale.

- Utilizzo di piattaforme di elearning (Emma...) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento
- Utilizzo del cloud d'Istituto per favorire la condivisione e la comunicazione tra i membri della comunità scolastica – relativa formazione ed implementazione.
- Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale

2. Coinvolgimento della comunità scolastica

a.s. 2019-2020

- Coordinamento del team digitale.
- Partecipazione a laboratori di *coding* e pensiero computazionale
- Uso di Google App for Education allargato ad alunni e docenti.
- Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola.
- Registrazione a piattaforme internazionali (etwinning, Erasmus+) per la condivisione

STRUMENTI

ATTIVITÀ

e diffusione del pensiero
computazionale.

a.s. 2020-2021

- Coordinamento del team digitale.
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'Ora del coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding.
- Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche

a.s. 2021-2022

- Coordinamento del team digitale.
- Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'Ora del coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.

3. Creazione di soluzioni innovative

a.s. 2019-2020

STRUMENTI

ATTIVITÀ

• Educazione alla Cittadinanza digitale utilizzando in modo critico la Rete e i Media. • Utilizzo del coding con software dedicati (code.org, Scratch – Scratch 4) • Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.

a.s. 2020-2021

• Educazione alla Cittadinanza digitale.
• Utilizzo del coding con software dedicati (code.org, Scratch – Scratch 4) • Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.

a.s. 2021-2022

• Educazione alla Cittadinanza digitale
• Utilizzo del coding con software dedicati (code.org, Scratch – Scratch 4) •

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Partecipazione ad
eventi / workshop /
concorsi sul territorio.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

D.D. PARTANNA MONDELLO - PA - PAEE034003

D.D. PARTANNA MONDELLO-S.CANALE - PAEE034058

RISO - PAEE034069

PASCOLI - PAEE03407A

ROSARIO GREGORIO - PAEE03408B

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni della Direzione Didattica "Partanna Mondello". Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa esplicitata nel PTOF, con la personalizzazione dei percorsi definiti nel Curricolo elaborato dal Collegio dei Docenti e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere.

ALLEGATI: Protocollo di valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L' insegnamento, trasversale a tutte le discipline, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia e avrà un voto autonomo. Indicatori e Descrittori di valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica confluiranno nella valutazione del comportamento degli alunni. Sarà cura del coordinatore di classe l'attribuzione del voto al singolo alunno attraverso il confronto con i colleghi di team coinvolti nell'insegnamento della disciplina come da quadro organizzativo per classe.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3 art.1e comma 5 art.2 D.Lgs. n.62)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Ogni anno tutti i docenti vengono invitati a rilevare i propri bisogni formativi attraverso apposito questionario interno sui temi dell'inclusione, dell'integrazione e su tematiche afferenti la formazione specifica su disabilità o disagi emergenti presenti nella scuola. Pertanto, dalla rilevazione e dallo screening dei bisogni formativi la F.S. Area Inclusione e la F.S. Area Docenti procedono a selezionare e informare la scuola sulle opportunità formative prescelte. Nello specifico si prevede la formazione interna dei Docenti di sostegno e degli Operatori del Comune- questi ultimi parte integrante del processo di inclusione ed integrazione del disabile il cui Piano di Inclusione viene formulato in sinergia con il PEI.

La formazione nello specifico verte a promuovere e sensibilizzare tutti i docenti chiamati a sviluppare il complesso processo dell'inclusione degli alunni con BES, all'interno del quadro normativo vigente nel rispetto del principio di "autodeterminazione" e di "accomodamento ragionevole" della strutturazione di processi e strategie inclusive con pari e adulti e della predisposizione della documentazione precipua. Nella scuola sono presenti, oltre alla F.S. Area Inclusione, docenti formati in tema di inclusione, docenti specializzati per il sostegno nella scuola primaria e dell'infanzia, Assistenti all'autonomia e alla comunicazione, personale ATA formato secondo la normativa inclusiva vigente, docenti con competenze psico-

pedagogiche , docenti che hanno completato il II livello di formazione sui DSA e due docenti formati sulle “life skills e resilienza”.

Alla luce di quanto sopra enunciato, la scuola prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- Strategie e buone pratiche per imparare ad includere, nuovo modello PEI e adeguamento;
- Strategie efficaci per promuovere benessere a scuola;
- Strumenti, metodologie didattiche inclusive con pari e adulti;
- Uso di tecnologie per l'inclusione;
- Strategie e buone pratiche volte a favorire l'inclusione di alunni con BES nell'ottica di situazioni impreviste come quella vigente della pandemia : DAD, DDI, adeguamento del PEI;
- Costruzione di griglie di verifica e valutazione adeguate agli alunni con BES nella rilevazione delle competenze in uscita.

La valutazione del Piano Annuale d'Inclusione da parte del GLI avviene in itinere attraverso il monitoraggio costante dei punti di forza e criticità allo scopo di implementarne le potenzialità rilevate abbassando al minimo la soglia delle criticità.

IL gruppo GLI raccoglie, rileva e monitora i bisogni e le criticità emergenti nell'attuazione del PEI attivando momenti di mediazione e consulenza sia ai docenti che alle famiglie coinvolte (sportello d'ascolto):

-la F.S. Inclusione attraverso la rilevazione nonché segnalazione da parte dei docenti (predisposizione della scheda di rilevazione difficoltà) per alunni che presentano significativi disturbi negli apprendimenti e/o del comportamento , in sinergia con famiglie e Dirigente Scolastico, procede ad attivare azioni precipue al percorso di accertamento diagnostico presso ASP di riferimento

-coadiuva i docenti di sostegno nella redazione e attivazione del PEI e dei suoi adeguamenti e/o aggiornamenti a situazioni contingenti

-attiva e predisporre in sinergia con il D.S. i GLO e tutta la documentazione afferente nel

rispetto di adeguate richieste in termini di risorse e ore

-coadiuva il Dirigente nella predisposizione dell'organico

attiva e promuove momenti di formazione/informazione ai docenti sulle pratiche inclusive

- Gruppo GOSP attraverso le O.P. di scuola e di altri docenti referenti, rileva e monitora i disturbi dell'apprendimento, coadiuva i docenti nella predisposizione della scheda di segnalazione BES e nella redazione del PDP, coinvolge le famiglie attraverso la predisposizione di sportelli d'ascolto provvede al monitoraggio e rilevazione dispersione scolastica, attiva procedure di segnalazione ASP in sinergia con la F.S. Inclusione e con tutte le parti coinvolte La scuola si attiverà per promuovere l'autonomia operativa e di auto-efficacia, in un'ottica di personalizzazione. Relativamente ai percorsi personalizzati, il team dei docenti concorda le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individua modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevede anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

La con-titolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe e la cooperazione con gli assistenti alla comunicazione e i docenti del potenziamento, in caso di progetti specifici rivolti all'inclusione, sono i punti di forza dell'intervento inclusivo della nostra Istituzione.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (mastery learning).

La Direzione Didattica promuove attività di collaborazione con servizi di zona quali doposcuola per alunni disagiati, doposcuola per alunni in difficoltà o per alunni con figure genitoriali impegnate in attività lavorativa full time, palestre e associazioni . Si promuove il raccordo diretto dell'istituzione con tutti i diversi tipi di sostegno offerti all'alunno all'esterno della scuola.

In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei PEI e PDP

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematicità di cui i soggetti sono portatori e le proposte didattico- formative per l'inclusione, potrà essere necessaria la presenza di risorse aggiuntive come i docenti del potenziamento.

L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti sarà distribuita facendo riferimento alle criticità emerse nel RAV e agli obiettivi previsti nel PDM, per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Verranno definiti dei progetti di intervento volti a rimuovere gli ostacoli che pregiudicano il normale processo di apprendimento. I docenti di sostegno richiesti in sede di organico di fatto alla luce del fabbisogno rilevato, vengono assegnati agli alunni nel rispetto di quanto richiesto nel PEI e proposto in sede di GLHO . Gli assistenti alla comunicazione e all'autonomia verranno distribuiti rispettando per quanto possibile il criterio della continuità lavorativa e l'esperienza maturata nel tipo di disabilità proposto. Sarà cura della F.S Inclusione l'attivazione e il monitoraggio del Piano d'Inclusione (strumento di lavoro redatto in sinergia con il PEI) predisposto dagli operatori. Verranno definite nuove intese con i servizi socio-sanitari e si promuoverà la costituzione di reti di scuole in tema di inclusività così come la costruzione di rapporti con CTS e GIT per consulenze e relazioni d'intesa. L'Istituzione ha redatto una convenzione con l'Università degli studi di Palermo, nella scuola è infatti presente un docente tutor supervisore di tirocinio di Scienze della Formazione primaria in semiesonero. Si prevede il rinnovo della convenzione attiva fino al 2022. Si ricercheranno soluzioni organizzative per rendere disponibili gli insegnanti di potenziamento all'interno di progetti finalizzati al potenziamento del grado di inclusività della scuola.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Come specificato precedentemente la scuola ha previsto una commissione Continuità che si occuperà di revisionare, integrare e ridefinire un curriculum verticale tra Scuola dell'infanzia- Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado del territorio . Per gli alunni con disabilità e in difficoltà saranno predisposti incontri di presentazione al fine di definire le prerogative di ciascun alunno per favorirne l'inserimento in un contesto classe adeguato. Si predisporranno strumenti di rilevazione degli esiti formativi a lungo termine per meglio definire i criteri di continuità. La scuola realizza azioni per garantire la continuità educativa per gli studenti nel

passaggio da un ordine di scuola all'altro

La commissione continuità ha redatto una rubrica di valutazione Scuola dell'Infanzia per gli alunni in uscita, con descrizione dei livelli di competenza per ogni indicatore, è stata inoltre stilata, attraverso la rubrica di valutazione dei livelli, una scheda di valutazione degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia ed anche una scheda che certifica le competenze in uscita degli alunni delle classi quinte. Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Gli obiettivi del progetto continuità avviato nella direzione didattica mira a favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita; Sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione; Favorire la libera iniziativa del bambino in un contesto di regole da condividere; Favorire lo sviluppo delle capacità espressive, simboliche e creative; Creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia e il controllo dello stato emotivo.

Notevole importanza nella nostra scuola, sarà data ai momenti di transito degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Nella definizione degli elenchi delle classi prime verranno previsti momenti di raccordo tra le insegnanti di scuola dell'infanzia e della primaria con la costituzione di una commissione di formazione classi prime in cui si possano evidenziare i casi presenti nell'istituzione e favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola. In questo modo, gli alunni avranno la possibilità di conoscere il nuovo ambiente e potranno vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini e i docenti potranno condividere proficuamente, il percorso formativo di ciascun allievo. Si ripeterà l'esperienza di un progetto Continuità anche per l'anno scolastico 2020-2021, realizzato quest'anno grazie al coordinamento della Commissione Continuità. Nel passaggio alla scuola Secondaria di Primo Grado sono previsti momenti di presentazione e raccordo con le scuole di territorio e oltre a un raccordo istituzionale tra le figure di sistema che si occupano di Continuità e Inclusione. Valutate, quindi, le disabilità dei singoli alunni e i bisogni educativi speciali, si provvederà al loro inserimento nella classe più adatta e all'assegnazione dell'insegnante di sostegno. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

promuovere le competenze in atto

promuovere le competenze in atto

favorire l'acquisizione di conoscenze e abilità necessarie alla strutturazione di nuove competenze

rispondere ai bisogni di individuali

favorire l'acquisizione e la strutturazione dell'identità personale

favorire l'autostima e autoefficacia

favorire il successo formativo di ogni alunno sulla base di ciò che sa e che sa fare

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione strumentale "Inclusione"

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano educativo individualizzato è uno strumento redatto dal corpo docente dell'alunno e condiviso con la famiglia, la neuropsichiatria e gli operatori specializzati del Comune di Palermo. Nel PEI sono definiti gli obiettivi, finalità ed esperienze di vita quotidiana legate al progetto di vita dell'alunno. Dai suddetti obiettivi si origina la progettazione educativo didattica personalizzata declinata con metodologie e attività specifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti per la compilazione del PEI sono: Insegnanti di sostegno; docenti

curricolari; operatori specializzati del Comune di Palermo; Operatori sanitari; famiglie interessate.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Nell'ottica di una continuità educativa scuola-famiglia vengono predisposti dalla scuola momenti di condivisione e raccordo, coordinati dalla F.S. Alunni Disabili.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Redazione documentazione specifica (PDF;PEI;PED)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Redazione documentazione specifica; Partecipazione GLO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Redazione Piano Inclusione alunno disabile
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Coordinatore GLI	F.S. alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
---	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Rapporti interazione Enti Territoriali e Associazioni
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Progetto promosso dal
MIUR

Sportello supporto psicologico

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Ai sensi del D.Lgs: 62/17 l'oggetto della valutazione è il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni. La valutazione ha una finalità non soltanto formativa ma anche educativa. La valutazione è il risultato di osservazioni sistematiche iniziali, in itinere e finali. Essa è strettamente collegata alle attività di progettazione e consente di verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di progettazione, caso per caso. Rendere consapevoli e partecipi gli alunni del loro livello di apprendimento anche come momento di consapevolezza e autovalutazione, promuovendo la metacognizione. I criteri di valutazione alunni BES dovranno essere riconsiderati alla luce delle certificazioni presenti e agli obiettivi previsti dai docenti nel PDP e PEI. Ai fini della valutazione del comportamento, viene espresso un giudizio che tiene in considerazione gli indicatori di -socialità- autocontrollo-frequenza-impegno-partecipazione ai sensi del D.Lgs 62/17.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Raccordo con le Funzioni Strumentali delle scuole del territorio per concordare termini, modalità e orientamento per l'inclusione e l'integrazione dell'alunno disabile, alla scuola secondaria di primo grado. Momenti di presentazione e raccordo con le scuole del territorio da parte della commissione continuità e della funzione strumentale alunni che provvederà all'inserimento dell'alunno nella classe più adatta e all'assegnazione di una o più figure di supporto per lui.

❖ APPROFONDIMENTO

Secondo il D.lgs n.66 del 2017 il Piano per l'inclusione è redatto da ciascuna scuola nell'ambito del Piano annuale dell'offerta formativa. Il Dlgs n.96 del 2019 apporta alcune modifiche. Il Piano definisce "le modalità di utilizzo coordinato delle risorse disponibili compreso l'utilizzo complessivo delle risorse di sostegno sulla base dei singoli PEI per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica."

Il docente per il sostegno didattico è un insegnante specializzato, dunque una risorsa professionale, assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di inclusione. La logica del nostro Istituto è sistemica, ovvero quella secondo cui il docente è "assegnato alla classe per le attività di sostegno", pertanto oltre a intervenire sulla base di una preparazione specifica nelle ore in classe collabora con l'insegnante curricolare e con il Consiglio di Classe affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare anche in sua assenza e affinché l'alunno possa sperimentare forme reali di inclusione. Poiché l'alunno con disabilità segue dei percorsi di apprendimento personalizzati e/o individualizzati, i compiti del docente per il sostegno didattico sono definiti e condivisi nel quadro del Piano Educativo-Individualizzato che viene condiviso con le insegnanti curricolari di classe. Ove possibile si definiscono attività che sia in accordo con la progettazione di classe operando le opportune modifiche e semplificazioni. Il docente per il sostegno didattico collabora con il team per la definizione di compiti di realtà che prevedano spazi di esecuzione e partecipazione dell'alunno con disabilità e definisce attività cooperativa per favorire la relazione con il gruppo- classe. L'insegnante specializzato per il sostegno didattico è inoltre una fonte importante di aiuto e di supporto anche per la famiglia dell'alunno disabile. L'intera comunità scolastica della nostra istituzione è coinvolta nel processo di accoglienza e supporto delle figure genitoriali e del nucleo familiare.

La progettazione degli interventi, nella nostra scuola, riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti, ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Conseguentemente si programmano attività/interventi sul gruppo classe che possano coinvolgere il maggior numero possibile di alunni. Il Team dei docenti adatta i curricoli sulla base delle osservazioni emerse e/o della documentazione prodotta; procede poi ad implementare percorsi personalizzati nella definizione del PEI. PEI- Piano Educativo Individualizzato Il Piano educativo individualizzato a cura delle istituzioni scolastiche come modificato dal decreto legislativo n.66 -2017 art.7 è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità tiene conto della certificazione di disabilità. La valutazione degli alunni con disabilità certificati ai sensi della L.104/92 Gli Alunni con disabilità saranno valutati sul comportamento, sulle discipline e sulle attività predisposte e svolte sulla base del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato, come



dall'art. 12, c. 5 L.104/92). Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini della valutazione e dell'ammissione al successivo anno scolastico. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di sviluppare le potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

La centralità delle famiglie La DDS "Partanna-Mondello" valorizza la centralità delle famiglie nel dialogo educativo tra la scuola e gli altri soggetti coinvolti in quanto basilare e non sostituibile. In particolare il loro ruolo è centrale nei percorsi di inclusione dei bambini e dei ragazzi con disabilità, nella stesura dei documenti e, più in generale, nella partecipazione ai percorsi di inclusione dei propri figli nel coinvolgimento e nella consapevolezza dello specifico ruolo e delle precise funzioni. A tal fine è stato attivato uno Sportello D'ascolto all'interno della nostra Istituzione che consente a tutti i genitori di interloquire con la scuola in un confronto costante e funzionale al successo formativo di tutti gli alunni. La partecipazione dei genitori ha lo scopo di promuovere un'alleanza educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione e sulla collaborazione; la Scuola è attenta, disponibile al dialogo, all'incontro e al confronto con le famiglie, nel rispetto dei ruoli di appartenenza.

La scuola, nel percorso d'Inclusione e Integrazione, ha attivato i servizi di "Istruzione Parentale" e "Istruzione domiciliare" grazie alle risorse interne che possiede.

Si allega Piano Annuale dell'Inclusione.

ALLEGATI:

PAI 2021 2022 (1).pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano ha la finalità di individuare le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata della Direzione Didattica Partanna Mondello tenendo conto delle norme vigenti. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutte le alunne e gli alunni, come modalità di didattica digitale integrata da attivare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

In allegato il Piano scolastico per la Didattica digitale Integrata.

ALLEGATI:

Piano scolastico per la Didattica digitale integrata 2020-21.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1°e II° Collaboratore usufruiscono di ore 11 di esonero per ciascuna. Sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; garantiscono la presenza nell'Istituto, secondo l'orario prestabilito per il regolare funzionamento dell'attività didattica; assicurano la gestione della sede, controllano le necessità strutturali e didattiche; collaborano con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verificano le presenze durante</p>	2
----------------------	---	---



le sedute; predispongono, in collaborazione con Il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; collaborano nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; raccolgono e controllano le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; collaborano con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; si rapportano con i plessi distaccati e coordinano i referenti di plesso; partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; definiscono le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; coordinano l'organizzazione e l'attuazione POF/PTOF d'intesa con le Funzioni Strumentali; collaborano alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie; svolgono azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'istituto; collaborano nell'organizzazione di eventi e



manifestazioni anche in collaborazione con strutture esterne; mantengono rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; coordinano la partecipazione a concorsi e gare; partecipano, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; coordinano attività di continuità/orientamento raccordandosi con le Funzioni Strumentali; seguono le iscrizioni degli alunni; predispongono questionari e modulistica interna; forniscono ai docenti materiali sulla gestione interna dell'istituto; collaborano con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'istituto; collaborano alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; verificano la presenza del personale scolastico del plesso mediante il controllo del foglio firma insegnanti e personale ATA per comunicare al DS eventuale ritardo o uscita anticipate ; si



	<p>occupano dell'organizzazione interna, della gestione dell'orario scolastico, dell'utilizzo delle aule e dei laboratori, del controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari. I docenti collaboratori, in caso di sostituzione del Dirigente Scolastico, sono delegati alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con Associazioni, e altri Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere urgenza; documenti di valutazione degli alunni; richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; richieste ingressi posticipati e uscite anticipate.</p>	
<p>Funzione strumentale</p>	<p>La funzione strumentale cura aree specifiche della scuola , le</p>	<p>5</p>



	<p>suddette aree sono: AREA 1: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI (1 docente) □ Accoglienza nuovi docenti □ Analisi bisogni formativi e gestione del Piano di Formazione e Aggiornamento docenti. □ Diffusione delle iniziative di formazione e cura delle iscrizioni ai corsi □ Referente per il curriculum verticale e la valutazione alunni. □ Elaborazione e diffusione modulistica per programmazione. □ Monitoraggio e valutazione progetti e attività. □ Coordinamento INVALSI(Rilevazioni dati, studio degli esiti e condivisione) □ Aggiornamento DATABASE professionalità docenti. AREA 2 : AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (2 docenti) □ Referente RAV-PDM-PTOF. □ Monitoraggio del processo di Autovalutazione finalizzato ad individuare concrete piste di miglioramento. □ Orientamento di una riflessione critica sul percorso di autovalutazione svolto □ Attivazione di strategie in grado di coinvolgere tutto il personale nell'ottica della cultura della qualità □</p>	
--	---	--



Elaborazione e diffusione di questionari per il monitoraggio dell'azione educativa, didattica, organizzativa e operativa dei vari soggetti operanti all'interno della scuola al fine di migliorarne il sistema.

- Predisposizione della rendicontazione sociale: pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di miglioramento prefissati nel PDM AREA 3: INCLUSIONE (2 docenti) □ Favorire l'inserimento degli allievi diversamente abili nel contesto classe e scolastico; □ Coordinare i docenti di sostegno (predisposizione procedure operative e programmazione del lavoro) □ Coordinare i contatti con le scuole del distretto, ASP, Servizi Sociali ed operatori sociali; □ Assicurare contatti con le famiglie per quanto concerne gli ambiti di propria competenza; □ Integrazione degli alunni diversamente abili, cura della documentazione e raccolta del materiale medico-psicopedagogico relativo all'anamnesi degli alunni H; □ Rapporti e organizzazione incontri con il GLIS; □ Colloqui



con le famiglie. □ Partecipare alle riunioni con gli Assistenti alla Comunicazione e alle Autonomie, eventualmente assegnati all'Istituzione Scolastica, definendo l'assegnazione all'alunno. □ Collaborare con le O.P. di SCUOLA, GLI, GOSP. □ Distribuire i docenti di sostegno nelle classi tenendo conto di precisi criteri. □ Distribuire e monitorare gli Operatori Specializzati e della Comunicazione inviati dal Comune tenendo conto di criteri stabiliti preventivamente. □ Promuovere incontri periodici con la NPI per stabilire momenti di raccordo e confronto □ Promuovere attività curriculari e/o extracurriculari, progetti e quant'altro favorisca l'integrazione dell'alunno disabile a scuola. □ Promuovere momenti di formazione informazione rivolti ai docenti di sostegno del Circolo □ Supportare i docenti che segnalano casi di sospetto abuso e maltrattamento avviando dove necessario protocolli di osservazione del caso sospetto



	interfacciandosi con il D.S.	
Responsabile di plesso	<p>Responsabile di plesso: Plesso Santocanale 1 Plesso Pascoli 1 Plesso Gregorio 1 Plesso Riso 1</p> <p>La predetta funzione comprende: sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione. Nell'a.s. 2020 2021 data la complessità della gestione a seguito dell'emergenza COVID si è ritenuto opportuno individuare dei sostituti dei responsabili di plesso.</p>	4
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale è collaborato dal team dell'innovazione digitale composto da altri due referenti; coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste dal PTOF della stessa. Deve stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative per la</p>	1



	realizzazione di una cultura digitale condivisa.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività di educazione civica	1
Referenze	Referenti INVALSI: Coordinamento delle azioni di supporto alla somministrazione delle prove INVALSI Referenti biblioteca alunni: Gestione biblioteca degli alunni, per ciascun plesso Referente biblioteca docenti: Gestione biblioteca magistrale per i docenti e sussidi alunni disabili Referente Trinity: Interfaccia con la sede centrale del Trinity e gestione della documentazione per gli esami Trinity. Referente CLIL: Coordinamento e monitoraggio dei progetti curriculari CLIL, realizzazione di una "banca" per la raccolta dei materiali. Referente mensa S.I.: Gestione della documentazione del servizio mensa. Referente Sport: Redazione e implementazione di uno o più progetti / Gestione e organizzazione progetti Commissione continuità: Organizzazione e gestione incontri tra alunni scuola primaria e docenti/alunni. Organizzazione laboratori	16



orientativi in collaborazione con insegnanti della scuola secondaria di I grado. Collaborazione/coinvolgimento del territorio. Progettazione di modalità di raccordo pedagogico e curricolare tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione di un percorso scolastico unitario, organico e completo. Tutor neo-immessi: accogliere il neo-assunto nella comunità professionale; favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto; promuovere momenti di osservazione in classe, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. Referente Educazione alla Cittadinanza (Legalità, Ambiente e Salute): Redazione e implementazione di uno o



	<p>più progetti / gestione e organizzazione progetto</p> <p>Gruppo Gosp: Interventi / Proposte contro la dispersione scolastica. Sostegno ai docenti per interventi sui BES</p> <p>Referente</p> <p>Bullismo/Cyberbullismo: informare gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; convocare gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; collabora a monitorare il percorso formativo dell'alunno; collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; promuove e pubblica iniziative di formazione; supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in</p>	
--	---	--



	classe e come affrontare le situazioni di difficoltà. Gruppo GLI: Interventi / Proposte contro la dispersione scolastica Referente adozioni Gruppo di lavoro per il curricolo digitale Referente Abuso e maltrattamento Referente Scuola e Cultura Regionale per l'attuazione della Legge Regionale n.9 del 2011	
Referente Covid D'istituto	Si interfaccia col dipartimento di prevenzione e con l'USCA e coordina i referenti covid scolastici e i loro sostituti	1
Referenti Covid scolastici	Sono responsabili della gestione casi covid per singolo plesso.	4
Sostituti referenti covid scolastici	collaborano con il referente covid di plesso e lo sostituiscono in caso di assenza o impedimento	4
Sostituti responsabili di plesso	Supporto al responsabile di plesso e lo sostituzione in caso di assenza o impedimento	4
Referente INVALSI	Coordinamento delle azioni di supporto alla somministrazione delle prove INVALSI	1
Referenti biblioteca alunni	Gestione biblioteca degli alunni, per ciascun plesso	4



Referente biblioteca docenti	Gestione biblioteca magistrale per i docenti e sussidi alunni disabili	1
Referente Trinity	Interfaccia con la sede centrale del Trinity e gestione della documentazione per gli esami Trinity.	2
Referente CLIL	Coordinamento e monitoraggio dei progetti curriculari CLIL, realizzazione di una "banca" per la raccolta dei materiali.	2
Referente mensa S.I.	Gestione della documentazione del servizio mensa	2
Referente Attività Sportive	Redazione e implementazione di uno o più progetti / Gestione e organizzazione progetti	1
Commissione continuità	Organizzazione e gestione incontri tra alunni scuola primaria e docenti/alunni. Organizzazione laboratori orientativi in collaborazione con insegnanti della scuola secondaria di I grado. Collaborazione/coinvolgimento del territorio. Progettazione di modalità di raccordo pedagogico e curricolare tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione di un percorso scolastico unitario, organico e completo.	1



Referente Educazione alla cittadinanza (legalità, ambiente e salute), educazione civica	Redazione e implementazione di uno o più progetti / gestione e organizzazione progetto	1
Gruppo Gosp	Interventi / Proposte contro la dispersione scolastica. Sostegno ai docenti per interventi sui BES	1
Referente Bullismo/Cyberbullismo	informare gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; convocare gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; collabora a monitorare il percorso formativo dell'alunno; collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; promuove e pubblica iniziative di formazione; supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia	1



	personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.	
Gruppo GLI	Interventi / Proposte contro la dispersione scolastica	1
Commissione curricolo digitale	Costruzione del curricolo digitale secondo le esigenze della scuola.	7
Coordinatore di classe	Il coordinatore di classe: si occupa della stesura del piano didattico della classe; redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati; tiene regolarmente informato il dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; è il punto di riferimento del consiglio di classe; è il punto di riferimento degli alunni nella classe; si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e	40



	<p>cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; presiede le sedute del CdC, in assenza del dirigente scolastico.</p>	
<p>Coordinatore sezione infanzia</p>	<p>Il coordinatore delle sezioni infanzia si informa sulle situazioni problematiche e ne dà comunicazione al Consiglio di intersezione; informa l'assemblea dei genitori di inizio anno sull'organizzazione dell'istituto, sui compiti dei consigli di classe e sulla programmazione educativo-didattica elaborata dai docenti per la classe; tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne promuove il contributo; cura l'organizzazione delle uscite didattiche. Segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nella classe al fine di individuare possibili strategie di soluzione; collabora alla formazione delle sezioni;</p>	<p>1</p>
<p>Referente Università</p>	<p>Rapporti con l'università e con</p>	<p>1</p>



	gli studenti tirocinanti	
Sostituto Referente Covid D'ISTITUTO	Collabora col referente covid d'istituto e lo sostituisce in caso di assenza	1
OO.PP.	L'incarico prevede di individuare situazioni problematiche e prevedere interventi a vari livelli; di monitorare i fenomeni della dispersione scolastica; di quantificare e qualificare i fenomeni di disagio interni alla scuola; di potenziare/sviluppare l'intervento preventivo; di sperimentare modalità di approccio al disagio scolastico. Gestire uno sportello di ascolto per le famiglie finalizzato ad azioni di supporto al disagio. Il servizio dello Sportello d'ascolto, offerto a tutte le famiglie della direzione didattica Partanna Mondello, apre il dialogo tra istituzione e utenza, al fine di consentire ai genitori di partecipare alla vita della scuola e contribuire fattivamente al suo miglioramento formativo. Le docenti incaricate usufruiscono di 2h di esonero (incluse nelle 11h di collaborazione del DS).	2



Potenziamento dell'offerta formativa	Un'unità di personale sarà utilizzata sino alla data del 8 dicembre 2021, per supporto organizzativo.	1
--------------------------------------	---	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Utilizzata come docente di piccolo gruppo lavoro alunni infanzia a seguito di emergenza Covid 19 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Impariamo...REGOLAndoci: Il progetto prevede l'attivazione di percorsi personalizzati e comuni di educazione alla cittadinanza per 6h settimanali nel Plesso al fine di intervenire sui fenomeni di denormatività che ostacolano il raggiungimento del successo formativo dei singoli e del gruppo. Io parlo...in italiano: Il progetto prevede l'attivazione di percorsi personalizzati per 6h settimanali da attivare in classe IV e in classe I dei Plessi Santocanale e Pascoli al fine di avviare l'apprendimento della lingua italiana per 2 alunne straniere non italofone. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno • Coordinamento 	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	D.S.G.A.
Ufficio acquisti	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
Ufficio per la didattica	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
Ufficio per il personale A.T.D.	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/>
 Pagelle on line
https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
 Modulistica da sito scolastico <http://www.ddspartannamondello.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **LA DIREZIONE DIDATTICA PARTANNA MONDELLO È IN RETE CON DIVERSE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER CONSENTIRE UNA MAGGIORE E PIÙ COMPLETA OFFERTA FORMATIVA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ LA DIREZIONE DIDATTICA PARTANNA MONDELLO È IN RETE CON DIVERSE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER CONSENTIRE UNA MAGGIORE E PIÙ COMPLETA OFFERTA FORMATIVA.

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

.



❖ OSSERVATORIO DI AREA "DISTRETTO 13" PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E DELLE RETI PER L'EDUCAZIONE PRIORITARIA C/O I. C. S. "GIOVANNI FALCONE"

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

OSSERVATORIO DI AREA "DISTRETTO 13" per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo e delle reti per l'educazione prioritaria c/o I. C. S. "GIOVANNI FALCONE"

TRA LE FINALITA' PRINCIPALI DEL PROGETTO TERRITORIALE NE SONO ELENcate



QUANTO SEGUE ALCUNE:

- -Sostenere la condivisione di una cultura orientata a garantire la realizzazione del diritto allo studio e la promozione del successo formativo per tutti.
- -Convalidare il *modello territoriale interistituzionale* d'intervento per la prevenzione e il recupero della Dispersione Scolastica, già sperimentato negli anni precedenti.
- -Supportare la prosecuzione delle Reti di Educazione Prioritaria per la prevenzione/recupero del disagio socio-educativo.
- -Attivare, coordinare i Gruppi Operativi di Supporto Psico-educativo a livello di unità scolastiche e reti di scuole per la progettazione, la realizzazione e la verifica di azioni per la prevenzione/recupero del disagio scolastico.
- -Promuovere incontri di coordinamento e di formazione in rete sulle tematiche del disagio infantile-giovanile (Abuso e Maltrattamento dei minori, Disturbi Specifici di Apprendimento, ...) rivolti ai docenti delle scuole afferenti all'Osservatorio.
- -Offrire uno "spazio" di consulenza territoriale per docenti, operatori del terzo settore e genitori, che disponga di una banca dati e di una documentazione psicopedagogica.
- -Sostenere promuovere attività a supporto del diritto allo studio a garanzia dell'obbligo formativo secondo le indicazioni della recente normativa.
- - Individuare e intervenire nelle situazioni di difficoltà di apprendimento e di disagio infantile/giovanile.

❖ CRESCERE INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ CRESCERE INSIEME

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"CRESCERE INSIEME"

Le scuole coinvolte sono:

Istituto Secondario di I° "G.A.Borgese – XXVII Maggio"; "D. D. De Gasperi"

IPSSAR "P.Borsellino"

Direzione Didattica "Alessandra Siragusa"

D. D. "Partanna Mondello"

L'Accordo ha durata triennale e si propone tra le principali finalità quanto segue:

- Iniziative progettuali per la definizione e attuazione dei Piani di Miglioramento elaborati in esito al processo di Autovalutazione
- Riflettere sul curricolo verticale nella continuità
- -Progettare e realizzare curricula formativi
- -Promuovere attività di sostegno per gli studenti con difficoltà di apprendimento
- -Sperimentare didattiche innovative nella forma della media-education



- -Promuovere attività di eccellenza musicali per gli studenti capaci e meritevoli

❖ CONVENZIONE CON UNIPA E MIUR PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO DIRETTO E INDIRECTO SC. DELLA FORM PRIMARIA; SC. DELL'EDUCAZIONE; TFA; MASTER DI I E II LIVELLO DSA.; PRESENZA DI TUTOR COORDINATORI UNIPA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	coordinamento scuola - università attraverso i supervisor

Approfondimento:

P PROGETTO-RETE SCUOLA - UNIVERSITA'(tirocini Scienze della Formazione Primaria, Scienze dell'Educazione e Tirocini T.F.A.)

Il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria si costituisce come un'esperienza culturale fortemente professionalizzante in quanto intende fornire competenze funzionali all'esercizio della funzione docente.

Il percorso formativo prevede una continua integrazione tra teoria e prassi connotando quest'ultima non esclusivamente come conoscenza/assunzione di



modelli agiti all'interno della scuola, dove gli studenti conducono l'esperienza di tirocinio, ma soprattutto come problematizzazione di esperienze orientate alla ricerca metodologico-didattica.

A tal fine si è strutturato presso il Circolo "Partanna Mondello" un "setting professionale" composto dai Tutor Coordinatori, i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria in qualità di Tutor accoglienti, gli studenti, il Dirigente e le F.S.

Tale gruppo di lavoro, di cui i Tutor coordinatori sono i garanti (funzione di cerniera tra Scuola e Università,) ha come compiti istituzionali sanciti dalla L.n.341/1990 :

- - Formazione al ruolo professionale garantita agli studenti attraverso attività di tirocinio diretto e indiretto, partecipazione agli OOC e gruppi di lavoro finalizzati all'inclusione scolastica;
- - Formazione in servizio realizzata attraverso la risorsa degli studenti e del Tutor coordinatore che come vincolo di contesto è chiamato a "far rifluire sui colleghi e la scuola le informazioni, le conoscenze, le abilità, le competenze professionali e/o di ricerca maturate ...a questo proposito l'istituzione scolastica decide le formule organizzative atte a favorire il colloquio e lo scambio tra docente utilizzato in Università, colleghi e organi della scuola"
- -Elaborazioni di progetti di interventi metodologico/didattici curricolari e di sostegno, elaborati e resi operativi dagli studenti universitari all'interno delle classi/ sezioni della scuola primaria e dell'infanzia.

❖ SCUOLE SICURE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accordo di rete sulla sicurezza

❖ ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE "ANTONIO UGO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Finalità e obiettivi

Le azioni previste dall'articolo 120, comma 4, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 limitatamente all'anno scolastico 2019-2020, mirano a promuovere e sostenere l'attivazione e l'utilizzo di varie forme di didattica a distanza e si pongono l'obiettivo di assicurare nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado (compresi i CPIA) la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza.

Per le finalità e gli obiettivi sopra descritti, sono stati assegnati alla Scuola polo n. 8 posti di ATA afferenti al profilo professionale di Assistente Tecnico informatico, coperti da n. 9 AA.TT., di cui n. 2 part-time, con contratto di lavoro a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche. Gli assistenti tecnici, assegnati alla scuola polo, provvedono a fornire il supporto tecnico per l'area informatica e svolgono per la rete afferente alla Scuola polo la consulenza e il supporto tecnico per



lo svolgimento dell'attività didattica in via telematica, supportando anche gli alunni nell'utilizzo degli strumenti assegnati in comodato d'uso.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SPERIMENTAZIONE PROVE COMUNI

Utilizzare tipologie di prove valutative comuni per l'accertamento delle abilità sottese alla comprensione del testo scritto (prove MT Cornoldi per classi parallele)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Istituzione Scolastica Ricerca - Azione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PER I DOCENTI NEO-ASSUNTI E PER I DOCENTI CHE HANNO OTTENUTO IL PASSAGGIO DI RUOLO

Attivare percorsi di formazione e di supporto qualificare l'esperienza formativa dei docenti neo-assunti o con passaggio di ruolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LIFESKILLS E RESILIENZA PER PREVENIRE LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

Aumentare nei partecipanti alla formazione le competenze teorico-pratiche sulla metodologia delle Life Skills.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti scuola primaria e infanzia
Formazione di Scuola/Rete	Asp Palermo - Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

❖ **CORSO DI FORMAZIONE ANTI INCENDIO**

Partecipazione alla gestione delle emergenze

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da enti esterni
----------------------------------	-----------------------------------

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA**

corsi di formazione per il trattamento di patologie allergiche, epilessia, diabete e iperinsulinismo, ed anche un piano terapeutico individuale, con tutte le dovute documentazioni cliniche a corredo.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da enti esterni
----------------------------------	-----------------------------------

❖ **DIIGITAL...MENTE - SCUOLA 2.0**

Attivare percorsi di formazione rivolti ai docenti sull'utilizzo di Classroom, GSuite, pacchetto Office

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Modalità a distanza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ CURRICOLO DIGITALE

Definire traguardi, competenze disciplinari , obiettivi di apprendimento del curricolo digitale verticale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppare le competenze digitali degli alunni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA INCLUSIVA PER ALUNNI CON BES

Strutturare e definire il Nuovo Piano Educativo Individualizzato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE COVID 19

Attivare procedure di contenimento del rischio Covid 19



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Modalità a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA - "EDUCARE ALL'ASCOLTO"

- MODULO 1: Educare all'ascolto - MODULO 2: I principi di metodo e le strategie didattiche per insegnare l'ascolto - MODULO 3: Gli audiolibri e la loro efficacia - MODULO 4: Gli strumenti per l'ascolto per gli studenti con DSA - MODULO 5: Questionario finale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti scuola Primaria e Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Modalità a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE RETE DI AMBITO N.19

Saranno forniti gli strumenti per supportare le attività di insegnamento/apprendimento in ambiente FAD, promuovendo le abilità necessarie all'uso attivo delle tecnologie messe a disposizione dalla rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

Corso di formazione su tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità. Il personale docente sarà invitato a frequentare un percorso di formazione su tematiche inclusive per un totali di 25 ore attraverso corsi organizzati dai singoli istituti o da reti di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti non specializzati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PROGETTO SPERIMENTALE "NATURAL MOVING"- METODOLOGIA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE**

La finalità del progetto è quella di riuscire ad attuare una scuola all'aperto che faciliti l'acquisizione di sane e durature abitudini di vita, la pratica costante di attività motoria, la tutela della salute come pieno benessere fisico, psichico e sociale, l'educazione al tempo libero, il rispetto dell'ambiente naturale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR

❖ **CONVEGNO DI STUDI LA SCUOLA: QUALE FUTURO DOPO LA PANDEMIA. INNOVARE.**

**PROGETTARE, SPERIMENTARE: PROPOSTE E PERCORSI**

Al fine di offrire un supporto all'attività didattica dei docenti, durante il Convegno di studi saranno presentati due Percorsi didattici che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico 2021-2022: a. potenziamento STEM (Scienza Tecnologica Ingegneria Matematica) Il Design dell'esperienza scientifica; b. integrazione STEAM (Scienza Tecnologica Ingegneria Arte Matematica) Community of enquiry: dal laboratorio di scienze alle pratiche filosofiche. In particolare, il Convegno di studi e i due percorsi didattici mirano ai seguenti tre obiettivi: 1. innovare la proposta di formazione docente con particolare attenzione alla promozione di attività on line su piattaforme tecnologiche, che ne permettano una diffusione capillare a livello nazionale; 2. diffondere una didattica interattiva, integrata, laboratoriale rivolta a docenti del primo e secondo ciclo di istruzione, degli ITS e dei CPIA, anche in un'ottica di curriculum verticale; 3. promuovere il ruolo fondamentale degli insegnanti attraverso il confronto e la condivisione di pratiche ed esperienze nelle varie discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Convegno
Formazione di Scuola/Rete	Fondazione Golinelli

❖ **CORSO DI AGGIORNAMENTO INGLESE MIUR "CLT" COMMUNICATIVE LANGUAGE TEACHING"**

Il linguaggio è comunicazione, ed è proprio su questo punto fondamentale che è stato sviluppato il Teacher Workshop 2021. I nostri esperti madrelingua accompagnano l'insegnante nell'esplorazione del linguaggio funzionale, quello usato nella vita di tutti i giorni ed in ogni conversazione, dandovi suggerimenti e strumenti utili per poterlo trasmettere in maniera efficace ai vostri studenti senza perdere di vista il divertimento, of course!

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop



Formazione di Scuola/Rete	MIUR
---------------------------	------

❖ PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA NELLE SCUOLE A.S. 2021/2022 "TUTTI PER UNO. ECONOMIA PER TUTTI!"

L'iniziativa mira a contribuire all'accrescimento della cultura finanziaria delle giovani generazioni, per formare cittadini e cittadine in grado di effettuare le scelte finanziarie in maniera più serena e consapevole. Le materie trattate sono: reddito e pianificazione, moneta e prezzi, pagamenti e acquisti, risparmio e investimento, credito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI FORMAZIONE ANTI INCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY A SCUOLA OPERATA DAL D.LGS. 101/2018 IN ATTUAZIONE DEL GDPR.**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DI BASE AD ALUNNI CON DISABILITÀ GRAVE**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ CORSO DI FORMAZIONE COVID 19

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola